

MC

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

> On Claudia Lombardo

Utilicio di Gabinetto della Presidenza Prot. Uscite del 28/08/2013

Regione Autonoma della Sardegna

Prot. Uscita del 28/08/2013 nr. 0006022

Classifica (.6.4.Fasc. 59 01--00--00

> On Claudia Lombardo Presidente

Consiglio regionale della Sardegna

> On Luigi Lotto

On. Valerio Meloni

On. Gavino Manca

On. Mario Bruno

- Gruppo Partito Democratico

Oggetto: Interrogazione n. 930/A sul programma di risanamento e rilancio dell'attività della Fondazione San Giovanni Battista di Ploaghe. Risposta

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n. 1658 del 1° agosto 2013 inviatami dall'Assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

Con i migliori saluti.

Ugo Cappellacci



SA/pe

Regione Autonoma della Sardegna Ülficio di Gabinetto della Presidenza Prot. Entrata del 05/08/2013 nr. 0005709 Cincettom 1.6.4. Faso. 59



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

Prot. n.

Regione Autonoma della Sardegna Ulf. Gab. Igiene, Sanita' e Assistenza Sociale Prot. Useita del 01/08/2013 Nr. 0001658 Giassifica 1.6.4



Alla Presidenza della Regione Ufficio di Gabinetto SEDE

Oggetto:

Interrogazione n. 930/A (Lotto-Meloni Valerio-Manca Bruno) sul programma di risanamento e rilancio dell'attività della Fondazione San Giovanni Battista di Ploaghe.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto si rappresenta quanto segue.

L'art. 44, comma 9 della legge regionale n. 23 del 23 dicembre 2005 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali", nell'ambito del processo di trasformazione delle Ipab, dispone che "Le Aziende Pubbliche di servizi alla persona e le associazioni e fondazioni di diritto privato che operano nel campo dei servizi sociali e sociosanitari partecipano alla programmazione ed alla gestione dei servizi sociali e sanitari secondo quanto previsto negli strumenti della programmazione regionale e locale".

La legge finanziaria 2012 ha autorizzato la spesa di 25 milioni di euro a favore dell'Ipab Fondazione San Giovanni Battista di Ploaghe per il risanamento dei debiti relativi al personale e per la successiva trasformazione in Azienda pubblica di Servizi alla Personaa San Giovanni Battista di Ploaghe, inserendo le relative risorse nella UPB S05.01.001 di competenza della Direzione Generale della Sanità.

La futura ASP parteciperà, dunque, alla programmazione ed alla gestione dei servizi sociali e sanitari secondo quanto previsto negli strumenti della programmazione regionale e locale.

Con decreto assessoriale n. 37 del 3 luglio 2012 è stato istituito un tavolo tecnico con il compito di esaminare e valutare il piano di risanamento e rilancio delle attività per la trasformazione in ASP dell'Ipab Fondazione San Giovanni Battista di Ploaghe, presentato dal precedente commissario straordinario nominato con DPGR n. 78 del 3 maggio 2012.

Poiché l'Ipab Fondazione San Giovanni Battista di Ploaghe svolge prevalentemente attività ed



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

eroga servizi di tipo sociosanitario sulla base di contratti stipulati con il servizio sanitario regionale, nella composizione del tavolo tecnico è stata assicurata la presenza di rappresentanti della Direzione Generale della Sanità, competente per gli aspetti relativi alla programmazione sanitaria, e di rappresentanti della Direzione Generale delle Politiche Sociali in capo alla quale è il procedimento amministrativo di trasformazione delle Ipab.

Il tavolo tecnico ha inoltre il compito di prospettare il ruolo che la futura ASP San Giovanni Battista di Ploaghe potrà svolgere nella programmazione e gestione dei servizi sociosanitari, come previsto dalla L.R. 23 del 2005, art. 44, comma 9, così da assicurare, una volta risanati i debiti relativi al personale, il rilancio della struttura e garantire la prosecuzione dell'attività di assistenza nel territorio.

Non appena il Consiglio Regionale licenzierà la norma relativa all'estinzione delle Ipab e la conseguente trasformazione ASP, si procederà con gli atti conseguenti.

(I.B.)